



Direzione Territoriale Produzione Bari
Il Responsabile

PRATICA 4000
CDS/2021-32 CC

Ferrovie dello Stato Italiane
UA 23/3/2021
RFI-DPR-DTP_BA\A0011\PA20
21\0001327

Provincia di Lecce
Servizio Tutela e Valorizzazione Ambientale
Ufficio gestione Valutazioni Ambientali
Pec: ambiente@cert.provincia.le.it

Oggetto: GEO IMPIANTI 2 SRL - Istanza di P.A.U.R. per la realizzazione di un impianto per la produzione di energia elettrica alimentato da fonte solare fotovoltaica con potenza nominale pari a 6.721,52 KWp nel Comune di Lecce (LE) in Via Dell'Agricoltura – S.P. 4 "Lecce – Novoli".

Rif. nota prot. 6133 del 11/02/2021
Allegato: Elenco indicativo elaborati

In riscontro alla nota in riferimento, trasmessa a mezzo PEC da codesto Ufficio, in merito agli interventi in oggetto, questa Direzione, esaminati gli elaborati depositati sul sito istituzionale, comunica, per quanto di competenza, parere di massima favorevole.

Le opere in progetto prevedono la realizzazione di un cavidotto interrato in MT di collegamento tra l'impianto fotovoltaico e la Cabina Primaria "Lecce Città". Tale linea elettrica interferisce con la linea ferroviaria Bologna – Lecce, tratta Surbo – Lecce, mediante un attraversamento elettrico, in corrispondenza del cavalcavia alla progressiva chilometrica 795+280. Il livello di dettaglio degli elaborati non consente, al momento, di attestare la compatibilità tecnica degli interventi con l'infrastruttura ferroviaria, in quanto, non si ha evidenza della tipologia di attraversamento (superiore, inferiore o interrato).

Si fa presente sin d'ora che non è ammesso lo staffaggio sotto l'impalcato del ponte stesso o la zancatura di canalette esternamente al parapetto (lato ferrovia), tanto al fine di non interferire con la sede ferroviaria. La soluzione tecnica più idonea dovrà essere concordata anche con l'ente proprietario dell'opera di scavalco.

Il presente parere favorevole non autorizza l'immediata esecuzione delle opere; come noto, l'autorizzazione ad interferire con la linea ferroviaria mediante opere di attraversamento può essere emessa da questa Sede solo a seguito del completamento di un'apposita istruttoria (da avviare successivamente al procedimento autorizzativo di cui all'oggetto), in cui viene accertata l'esistenza di tutte le garanzie previste e disciplinate dalle Leggi e dai Regolamenti sull'argomento, compresa la fattibilità tecnica. Una volta compiuti gli adempimenti di natura tecnica, amministrativa ed economica con preventiva stipula di un atto formale tra le parti (convenzione con canone annuo), a cura della Società Ferservizi S.p.A., mandataria di R.F.I. S.p.A., questa Sede rilascia l'Autorizzazione suddetta.

Per ciascuna opera da realizzare nella fascia di rispetto ferroviaria ex art. 49 del DPR 753/1980 (estesa per trenta metri a partire dalla più vicina rotaia) sarà necessario effettuare un sopralluogo preventivo con i

Piazza Aldo Moro - Strada int. FS n.57- 70122 Bari
Pec: rfi-dpr-dtp.ba.staff@pec.rfi.it

Rete Ferroviaria Italiana - Società per Azioni - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
società con unico soggetto all'attività di direzione e coordinamento di
Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. in forma dell'art. 2477-sexies del
cod. civ. e del D.Lgs. n. 112/2015

Sede legale: Piazza della Gioielleria, 1 - 00187 Roma
Capo Sede: 06/5812506700
Iscrizione al Registro delle Imprese di Roma n. 1
n. di Fisc. 01585770961 e P.I. n. 0406881000 - R.E.A. 158306






tecnici di questa Società, finalizzato all'individuazione dell'esatta progressiva chilometrica ferroviaria e a constatare l'assenza di particolari condizioni ostative, in relazione allo stato dei luoghi (e.g. sottoservizi preesistenti). Dopodiché dovrà essere presentata apposita istanza, corredata della documentazione progettuale di livello esecutivo, onde avviare il succitato iter autorizzativo (vedasi al proposito l'allegato elenco). Nel corso dell'istruttoria, che è a carattere oneroso, potrà essere richiesta ulteriore documentazione.

Si precisa che riguardo specificamente agli aspetti patrimoniali, ogni procedura di acquisizione coatta a danno del patrimonio immobiliare di questa RFI è da considerarsi illegittima (v. pronuncia del Consiglio di Stato n. 6923/2002) ai sensi dell'art. 15 della legge 210/85 istitutiva dell'Ente F.S., della legge 359/92 istitutiva delle F.S. S.p.A., nonché ai sensi del D.P.R. 753/80 (Nuove norme di polizia ferroviaria).

Si conferma, infine, la piena disponibilità a fornire ogni chiarimento ed informazione per la definizione degli aspetti tecnici per cui si ritenesse necessario ulteriore approfondimento.
Cordiali Saluti.

Giuseppe Marta



Elenco degli allegati alla richiesta

La richiesta dovrà essere presentata in carta semplice e corredata dei seguenti allegati:

- Verbale di sopralluogo preventivo con DTP-UT (ove possibile)
- Il progetto esecutivo debitamente firmato dal progettista costituito dai seguenti elaborati suddivisi per categorie di interferenza.

L'elenco degli elaborati che costituiscono il progetto esecutivo è da ritenersi indicativo e non esaustivo.

I cartelli di tutti gli elaborati presentati devono riportare l'oggetto dell'interferenza, i riferimenti ferroviari (linea, progressiva chilometrica) e territoriali (Comune, frazione, località, via).

Linee elettriche e di telecomunicazione

- Bonifica Ordigni Bellici a discrezione della DTP
- Piano della manutenzione dell'interferenza
- Piano della dismissione dell'interferenza
- Piano dello spostamento dell'interferenza
- cronoprogramma dei lavori, comprendente descrizione sintetica delle fasi di lavorazione e la loro tempistica di esecuzione
- relazione tecnica generale contenente:
 - la progressiva chilometrica ferroviaria dell'interferenza o altro elemento immediatamente individuabile (ad esempio campata nel caso di interferenze di linea primaria)
 - le caratteristiche tecniche dei materiali impiegati
 - le modalità di esecuzione delle opere
 - le fasi di lavoro
 - le caratteristiche di eventuali opere provvisorie
- il rilievo dello stato dei luoghi con riferimenti territoriali (Comune, frazione, località, via ecc.) e ferroviari (linea, fabbricati, manufatti ferroviari, dispositivi TEIS ecc...)
- corografia, in scala 1:25.000 e in scala 1:10.000 con l'ubicazione degli impianti da realizzare
- planimetria contenente in evidenza gli eventuali sostegni ricadenti in proprietà RFI con le relative progressive chilometriche ferroviarie e identificazione dei sostegni delimitanti le campate interferenti
- elaborati grafici, prodotti in scala adeguata e opportunamente quotati, con riferimenti (distanze e quote) al piano del ferro e al confine di proprietà di RFI, comprendenti:
 - la planimetria dell'area interessata all'interferenza
 - il profilo longitudinale e sezioni trasversali dell'impianto interferente con indicazione dei servizi esistenti
 - particolari costruttivi
- stralcio di planimetria catastale per verificare l'interferenza delle opere con le proprietà ferroviarie
- documentazione fotografica dello stato di fatto con indicazione sulla planimetria dei punti di scatto
- piano di sicurezza (quando richiesto secondo le disposizioni di legge) con le indicazioni delle precauzioni e misure da adottare per non arrecare danno alla sede ferroviaria ed intasare alla circolazione dei treni e completo dell'indicazione dei tempi e dei mezzi che verranno impiegati.
- relazione di calcolo delle strutture interessanti la sede ferroviaria, comprendente l'analisi dei carichi, le verifiche di resistenza, di stabilità e a fatica, verifiche di deformabilità e verifiche sismiche (ove necessario), prescrizioni sui materiali, prescrizioni sulle unioni (saldate e etc), prescrizioni per le visite periodiche.